

KERMESSE OSPITE LA CASELLATI: «MISURE PER SOSTENERE LE DONNE AL LAVORO»

Il Meeting tifa per le larghe intese «Basta egoismi, i partiti collaborino»

Andrea Oliva
RIMINI

«**IL NOSTRO** è un richiamo all'unità. Se ci dividiamo, non ce la facciamo». Non ha usato mezzi termini Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, intervenuto ieri al Meeting di Rimini nel convegno di apertura che ha visto la partecipazione della presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. «Torniamo alla convergenza – ha detto Vittadini, rivolto ai politici –, al rispetto, vogliamo che si collabori per il bene comune. O qualunque maggioranza di qualunque tipo non ce la farà. Poi ci si potrà dividere, ma prima serve una costruzione per il bene».

FORTE è stato anche il richiamo

al lavoro. «La decrescita felice è una cretinata. 'Decrescita' significa che perdi il lavoro». A seguire la presidente Casellati ha puntato

su alcuni temi quali lavoro, natalità, famiglia e scuola. La donna, per la presidente, è la figura centrale per superare la crisi e far decollare il Pil. «Se il 60% delle donne fosse nel mercato del lavoro, come auspicato dal trattato Ue di Lisbona, studi della Banca d'Italia ci dicono che il Pil sarebbe a +7%, con l'Italia al riparo dalla crisi economica», dice. «Stiamo attraversando un dramma epocale, l'inverno demografico, con la crisi della natalità ovunque, senza distinzione tra regioni – continua Casellati -. Questo ci rende un Paese incollato al presente, incapace di aprirsi a un futuro di crescita e prosperità. Bisogna investi-

re sulla genitorialità, è un dovere civico, una strategia di sviluppo. Le istituzioni e la politica devono sostenere la famiglia».

NON SONO solo parole, perché la presidente ha annunciato la volontà di «promuovere un evento per favorire una riflessione approfondita» sulla possibilità per la donna di accedere al mondo del lavoro e, al medesimo tempo, sostenere la famiglia, affinché la natalità torni ad aumentare. Altro ambito fondamentale per la crescita dei figli è la scuola. Premesso che «i nuovi percorsi formativi con al centro la scuola non possono prescindere dalla necessità di garantire la piena attuazione del diritto ad avere una istruzione equa, efficace e significativa», la presidente ha precisato anche il rapporto tra quella che è l'istruzione pubblica e la privata. «Scuola pubblica e scuola paritaria non si distinguono come sistemi alternativi o in contrasto tra loro», ha chiuso.

AVVOCATO
Maria
Elisabetta
Alberti
Casellati,
73 anni, dal 24
marzo 2018
ricopre
la carica
di presidente
del Senato.
Ha quattro
fratelli



Peso: 32%